

# Master Privato

## Disfagia





**tech** università  
tecnologica

## Master Privato Disfagia

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a tua scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: [www.techitute.com/it/medicina/master/master-disfagia](http://www.techitute.com/it/medicina/master/master-disfagia)

# Indice

01

Presentazione

---

*pag. 4*

02

Obiettivi

---

*pag. 8*

03

Competenze

---

*pag. 12*

04

Direzione del corso

---

*pag. 16*

05

Struttura e contenuti

---

*pag. 22*

06

Metodologia

---

*pag. 34*

07

Titolo

---

*pag. 42*

# 01

# Presentazione

La pandemia causata dal COVID-19 ha portato a un'alta prevalenza di pazienti con Disfagia Orofaringea durante e dopo l'infezione. In questo senso, c'è stata una maggiore consapevolezza da parte degli specialisti della corretta diagnosi, del trattamento e della riabilitazione, che è essenziale per questo tipo di pazienti. Inoltre, sono stati compiuti progressi negli strumenti di valutazione e nelle tecniche di trattamento di tutti i tipi di problemi di deglutizione. Grazie a questi progressi, è stata creata questa qualifica 100% online, che consente ai professionisti di effettuare un aggiornamento completo in soli 12 mesi. Si tratta di un aggiornamento con numerosi casi clinici e materiale didattico di alta qualità, che consentirà di effettuare un aggiornamento efficace.

“

*Aggiornati in materia di Disfagia grazie a questo Master Privato e alla sua metodologia 100% online che si adatta alle tue responsabilità quotidiane”*

Il COVID 19 ha indubbiamente focalizzato l'attenzione sul problema delle patologie respiratorie e delle loro conseguenze. Inoltre, vi è un'alta incidenza di pazienti con ictus e altre patologie neurologiche che influenzano direttamente la deglutizione. In questo contesto, gli operatori sanitari stanno adottando nuove tecniche terapeutiche e integrando i più recenti progressi per la valutazione e la diagnosi dei disturbi associati alle difficoltà di deglutizione.

In questo senso, negli ultimi anni si sono intensificati la ricerca scientifica e i progressi nell'approccio ai pazienti con disturbi neuromuscolari, strutturali, neurologici, muscolo-scheletrici, ecc. Per questo motivo, TECH ha progettato questo Master Privato di 12 mesi in Disfagia.

Si tratta di un programma sviluppato da veri esperti in Otorinolaringoiatria e Logopedia con esperienza clinica nella cura di pazienti con questo disturbo. In questo modo, il professionista avrà la garanzia di accedere a un programma di qualità che approfondisce in modo rigoroso l'eziologia e la diagnosi, la fisiologia della deglutizione normale, nonché i processi di valutazione e trattamento nei pazienti pediatrici o di diverse patologie.

A tal fine, questa istituzione accademica fornisce un piano di studi esaustivo, integrato da video riassuntivi di ogni argomento, video dettagliati, simulazioni di casi di studio e letture specifiche che consentono agli studenti di ampliare le proprie conoscenze in questo programma.

Inoltre, lo studente si trova di fronte a un corso che offre una metodologia flessibile per l'aggiornamento delle conoscenze. Infatti, senza la presenza in aula o in classi con orari limitati, gli studenti potranno gestire più liberamente il proprio tempo di accesso. Per farlo, inoltre, è sufficiente un telefono cellulare, un tablet o un computer con connessione a Internet. Si tratta indubbiamente di un'ottima opportunità per tenersi aggiornati sulla Disfagia attraverso un'opzione accademica senza precedenti.

Questo **Master Privato in Disfagia** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- ♦ Sviluppo di casi di studio presentati da esperti in Otorinolaringoiatria e Logopedia
- ♦ Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni scientifiche e pratiche riguardo alle discipline mediche essenziali per l'esercizio della professione
- ♦ Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- ♦ Particolare enfasi sulle metodologie innovative
- ♦ Lezioni teoriche, domande all'esperto e/o al tutor, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- ♦ Disponibilità di accesso ai contenuti da qualsiasi dispositivo fisso o portatile dotato di connessione a Internet



*Grazie a questa qualifica sarai aggiornato sulle evidenze scientifiche relative al trattamento dei pazienti con disfagia causata da COVID”*

“

*Aumenta le tue competenze cliniche nella valutazione e nel trattamento dei disturbi della deglutizione con il miglior materiale didattico”*

Il personale docente del programma comprende rinomati specialisti, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato sui Problemi, mediante il quale il professionista deve cercare di risolvere le diverse situazioni di pratica professionale che gli si presentano durante il corso. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama.

*Avrai accesso alla letteratura medica specializzata per ampliare ulteriormente le informazioni fornite in questo programma.*

*Sarai aggiornato sulle ultime scoperte scientifiche relative alla terapia più appropriata per i pazienti adulti con Disfagia.*



# 02 Obiettivi

Questo Master Privato offre un aggiornamento efficace sulla Disfagia da una prospettiva multidisciplinare. In questo modo, integra approcci provenienti da aree diverse come la Medicina, la Logopedia, la Nutrizione o la Terapia Occupazionale, consentendo allo studente di affrontare questo disturbo da un punto di vista olistico. Per raggiungere con successo questo obiettivo, sarà a disposizione un team di docenti specializzati che risponderà a tutte le domande sui contenuti del programma.





“

*I numerosi casi clinici permetteranno di integrare la metodologia diagnostica e terapeutica più aggiornata in materia di Disfagia in pazienti pediatrici o con altre patologie”*



## Obiettivi generali

---

- ♦ Aggiornare conoscenze teoriche e pratiche sulla Disfagia
- ♦ Sviluppare le capacità di valutazione clinica
- ♦ Progettare e realizzare piani di trattamento secondo le procedure più attuali
- ♦ Approfondire le ultime tecnologie e tecniche
- ♦ Incoraggiare la collaborazione interdisciplinare



*Questo programma ti terrà aggiornato sugli ultimi progressi in materia di integrazione e nutrizione per i pazienti affetti da disfagia e SLA”*



## Obiettivi specifici

---

### **Modulo 1. Eziologia e diagnosi della Disfagia**

- ♦ Descrivere la fisiologia della deglutizione
- ♦ Identificare le cause e le eziologie della Disfagia
- ♦ Approfondire i sintomi e i segni della Disfagia
- ♦ Approfondire le tecniche di valutazione clinica

### **Modulo 2. Anatomia e fisiologia della deglutizione normale e della Disfagia**

- ♦ Descrivere i meccanismi di protezione e la funzione delle strutture anatomiche durante la deglutizione
- ♦ Approfondire le basi neurofisiologiche della deglutizione
- ♦ Identificare i cambiamenti fisiologici associati alla Disfagia

### **Modulo 3. Valutazione della Disfagia**

- ♦ Approfondire i diversi approcci e metodi di valutazione utilizzati nel settore
- ♦ Identificare i test strumentali utilizzati nella valutazione della Disfagia
- ♦ Imparare a interpretare i risultati della valutazione clinica

### **Modulo 4. Disfagia in Neonatologia**

- ♦ Approfondire la conoscenza dell'anatomia e della fisiologia della deglutizione nei neonati
- ♦ Riconoscere i segni e i sintomi della Disfagia nei neonati

**Modulo 5. Disfagia pediatrica**

- ♦ Approfondire le caratteristiche anatomiche e fisiologiche della deglutizione nei bambini
- ♦ Descrivere le diverse condizioni mediche e i disturbi che possono causare disfagia nei bambini
- ♦ Approfondire le tecniche di valutazione clinica nella disfagia pediatrica

**Modulo 6. Disfagia neurologica**

- ♦ Descrivere la Disfagia Neurologica
- ♦ Indicare le malattie neurologiche che possono causare Disfagia
- ♦ Esplorare disturbi come l'ictus, il morbo di Parkinson, ecc.
- ♦ Identificare i segni e i sintomi della Disfagia Neurologica

**Modulo 7. Disfagia da patologia organica**

- ♦ Studiare la disfagia dovuta a patologia organica
- ♦ Descrivere le cause e le alterazioni anatomiche o strutturali che possono causare difficoltà di deglutizione
- ♦ Stabilire i test diagnostici e le valutazioni più avanzate

**Modulo 8. Disfagia psicogena**

- ♦ Approfondire il tema della Disfagia Psicogena
- ♦ Evidenziare i fattori scatenanti e predisponenti della disfagia psicogena
- ♦ Approfondire le strategie di gestione e trattamento della disfagia psicogena

**Modulo 9. Trattamento della Disfagia**

- ♦ Approfondire i fondamenti del trattamento della Disfagia
- ♦ Approfondire le opzioni terapeutiche disponibili
- ♦ Identificare gli obiettivi terapeutici specifici
- ♦ Approfondire le tecniche di terapia della deglutizione

**Modulo 10. Disfagia e alimentazione**

- ♦ Approfondire gli effetti della Disfagia sull'alimentazione
- ♦ Approfondire le modifiche della consistenza dei cibi e dei liquidi
- ♦ Identificare le tecniche di alimentazione adattiva
- ♦ Identificare le sfide nutrizionali e di idratazione

# 03

## Competenze

Questa opzione accademica ha un quadro teorico esaustivo, ma anche un focus pratico che porterà lo specialista ad aumentare le proprie competenze cliniche nella valutazione e nel trattamento dei disturbi della deglutizione. A tal fine, lo studente avrà a disposizione casi clinici forniti dall'eccellente personale docente di questo corso, che lo porteranno a integrare i più recenti progressi diagnostici e terapeutici nella propria pratica o nel proprio centro clinico.



“

*Con questa qualifica si approfondiranno le terapie più efficaci attualmente disponibili per affrontare la Disfagia neurogenica”*



## Competenze generali

---

- ♦ Migliorare le competenze nella conduzione di una valutazione clinica completa della deglutizione nei neonati
- ♦ Sviluppare le capacità di osservazione e di palpazione clinica
- ♦ Padroneggiare le tecniche di valutazione utilizzate nella diagnosi della Disfagia
- ♦ Sviluppare competenze specialistiche nella gestione della Disfagia in Neonatologia
- ♦ Affrontare le principali complicanze cliniche della Disfagia pediatrica
- ♦ Valutare la Disfagia causata da patologie organiche
- ♦ Identificare gli aspetti psicogeni associati alla Disfagia e il relativo trattamento
- ♦ Sviluppare competenze nella progettazione e nell'applicazione di trattamenti per la Disfagia

“

*Aumenta le tue competenze nell'esecuzione di valutazioni videofluoroscopiche ed endoscopia della deglutizione”*





## Competenze specifiche

---

- ◆ Effettuare una valutazione clinica completa per identificare la presenza e la gravità della disfagia
- ◆ Interpretare i risultati dei test strumentali utilizzati per la valutazione della disfagia
- ◆ Stabilire diagnosi differenziali specifiche e piani di trattamento della disfagia neonatale
- ◆ Identificare e affrontare le difficoltà di alimentazione nei bambini con disfagia pediatrica
- ◆ Valutare e trattare la Disfagia nei pazienti con disturbi neurologici
- ◆ Affrontare la Disfagia causata da malattie strutturali e funzionali
- ◆ Essere in grado di gestire la Disfagia in pazienti con componenti psicogene
- ◆ Elaborazione di programmi di trattamento personalizzati e adattati alle esigenze di ciascun paziente
- ◆ Implementare strategie e tecniche terapeutiche efficaci per migliorare la deglutizione e l'alimentazione
- ◆ Consigliare ed educare i pazienti, le loro famiglie e gli altri operatori sanitari sulla Disfagia e le sue implicazioni per l'alimentazione e la qualità della vita

# 04

## Direzione del corso

Uno degli elementi che contraddistingue questo corso di laurea è il team di gestione e di insegnamento specializzato. La loro esperienza clinica e le loro competenze nell'assistenza a pazienti adulti e pediatrici affetti da Disfagia forniscono conoscenze approfondite in questo campo. Allo stesso modo, questi professionisti hanno sviluppato la loro carriera come ricercatori, divulgatori e insegnanti in diverse aree accademiche di alto livello. Per questo motivo, lo studente riceverà un aggiornamento completo dalle mani di veri specialisti.







“

*Illustri professionisti nel campo dell'Otorinolaringoiatria e della Logopedia costituiscono questa opzione accademica di alto livello”*

## Direzione



### Dott. Maeso i Riera, Josep

- Direttore della Sezione di Otorinolaringoiatria del Centro Oftalmologico di Egara
- Medico strutturato del Servizio di Otorinolaringoiatria nella Sezione Testa e Collo dell'Hospital Universitari Mútua de Terrassa
- Medico responsabile della Sezione di Dacriologia (Servizio di Oftalmologia) presso il Centro Medico Delfos
- Responsabile del reparto di Otorinolaringoiatria dell'Ospedale Sanitas CIMA
- Medico collaboratore del reparto di Otorinolaringoiatria delle cliniche Sanitas
- Specialista in Otorinolaringoiatria
- Dottorato in Medicina e Chirurgia presso l'Università Autonoma di Barcellona
- Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università Autonoma di Barcellona
- Corso Universitario in in Gestione Ospedaliera presso la Scuola Superiore di Amministrazione e Gestione Aziendale
- Membro di: Societat catalana d'Oto-Rino-Laringología, Sociedad Española de Otorrinolaringología y Patología Cérvico-Facial, American Academy of Otolaryngology-Head and Neck Surgery



### **Dott.ssa Marcos Galán, Victoria**

- Direttrice del centro Creceamos contigo e Neuro-logo
- Specialista in Patologia della Voce e Terapia Miofunzionale
- Docente presso il Dipartimento di Fisioterapia in Scienze della Salute dell'Università di Castilla La Mancha
- Formatore nei corsi di specializzazione in Logopedia e Intervento Sanitario
- Specialista in Patologia della voce presso l'Università di Alcalá
- Laurea in Logopedia presso l'Università Complutense di Madrid

## Personale docente

### **Dott.ssa Meneses Gómez, Ainhoa**

- ◆ Logopedista presso Neuro-logo
- ◆ Logopedista presso il Servizio di Supporto per persone con disabilità
- ◆ Logopedista presso il Policlinico Dalí
- ◆ Logopedista presso il Centro Fisiogestión
- ◆ Logopedista presso l'Associazione dei genitori di studenti disabili di Alcobendas
- ◆ Servizio di supporto per persone con disabilità (UCLM)
- ◆ Laurea in Logopedia presso l'Università di Castiglia-La Mancia

### **Dott.ssa Casero Tapiador, Claudia**

- ◆ Logopedista presso il centro Neuro-logo
- ◆ Laurea in Logopedia presso l'Università di Castiglia-La Mancia
- ◆ Esperto Universitario in Abilità psicomotorie ed Sviluppo neuromotorio dell'Università Internazionale di La Rioja
- ◆ Formazione in Stimolazione del Linguaggio nella Prima Infanzia e Intervento Precoce presso l'Università Antonio de Nebrija
- ◆ Membro del Comitato per l'Allattamento al seno dell'Ospedale Universitario Generale di Ciudad Real





**Dott.ssa Aniceto, Elena**

- ◆ Logopedista presso il centro Neuro-logo
- ◆ Specialista in audiologia infantile e terapia uditivo-verbale
- ◆ Logopedista dell'Università Complutense di Madrid

**Dott.ssa Gallego, Indira**

- ◆ Logopedista presso il centro Neuro-logo
- ◆ Logopedista presso la Scuola Pubblica di Educazione Speciale BIOS di Talavera de la Reina
- ◆ Centro di logopedia Erre que erre a Toledo

“

*Cogli l'occasione per conoscere gli ultimi sviluppi in questa materia e applicala alla tua pratica quotidiana”*

05

# Struttura e contenuti

Il programma di questo Master Privato porterà gli studenti a conoscere la fisiologia della deglutizione, le patologie associate, le tecniche di valutazione e gli approcci terapeutici più efficaci. A tal fine, è dotato di materiale didattico innovativo e di un sistema *Relearning*, basato sulla reiterazione dei contenuti, che ti permetterà di consolidare i concetti affrontati e di ridurre le lunghe ore di studio e di memorizzazione, così comuni in altri metodi di insegnamento.





“

*Approfondisci il tema della Disfagia da patologia organica quando e dove vuoi, da qualsiasi dispositivo digitale”*

## Modulo 1. Etiologia e diagnosi della Disfagia

- 1.1. Disfagia: Funzione orale non verbale compromessa
  - 1.1.1. Disfagia non verbale compromessa
  - 1.1.2. Funzione orale non verbale: deglutizione
  - 1.1.3. Fasi fisiologiche della deglutizione
  - 1.1.4. Disfagia orofaringea e suo impatto sulla funzione orale non verbale
- 1.2. Diagnosi differenziale della Disfagia
  - 1.2.1. Deglutizione normale
  - 1.2.2. Deglutizione patologica
  - 1.2.3. Deglutizione dolorosa: odinofagia
  - 1.2.4. Globo faringeo
- 1.3. Classificazione della Disfagia
  - 1.3.1. Tipi di disfagia
  - 1.3.2. Disfagia orofaringea
  - 1.3.4. Disfagia esofagea
  - 1.3.5. Disfagia funzionale
- 1.4. Cause della Disfagia
  - 1.4.1. Cause della Disfagia orofaringea
  - 1.4.2. Cause della Disfagia esofagea
  - 1.4.3. Cause della Disfagia psicogena
  - 1.4.4. Cause iatrogene
- 1.5. Disfagia associata ad altre malattie
  - 1.5.1. Malattie neurologiche
  - 1.5.2. Malattie muscolari
  - 1.5.3. Malattie organiche
  - 1.5.4. Malattie Infettive
  - 1.5.5. Malattie funzionali
- 1.6. Complicazioni associate alla Disfagia
  - 1.6.1. Compromissione dell'efficacia della deglutizione
    - 1.6.1.1. Malnutrizione
    - 1.6.1.2. Disidratazione
  - 1.6.2. Diminuzione della capacità di deglutizione
  - 1.6.3. Dipendenza e aumento dell'assistenza
  - 1.6.4. Complicanze derivanti dall'uso della nutrizione artificiale

- 1.7. Interdisciplinarietà per il trattamento della Disfagia
  - 1.7.1. O.R.L.
  - 1.7.2. Apparato digerente
  - 1.7.3. Fisioterapia
  - 1.7.4. Logopedia
- 1.8. Disfagia e altre funzioni orali verbali e non verbali
  - 1.8.1. Respirazione
  - 1.8.2. Salivazione
  - 1.8.3. Masticazione
  - 1.8.4. Respirazione
  - 1.8.5. Voce
  - 1.8.6. Parola
- 1.9. Disfagia e ambiente familiare
  - 1.9.1. Cambiamenti nelle abitudini alimentari
  - 1.9.2. Linee guida per la gestione della Disfagia in famiglia
  - 1.9.3. Impatto sociale e Disfagia
  - 1.9.4. Conclusioni
- 1.10. Disfagia e stato neuropsicologico del paziente e dell'ambiente circostante
  - 1.10.1. Stato psicologico del paziente con Disfagia
  - 1.10.2. Stato psicologico della famiglia
  - 1.10.3. Stato neuropsicologico del paziente
  - 1.10.4. Funzioni esecutive nel paziente con Disfagia

## Modulo 2. Anatomia e fisiologia della deglutizione normale e della Disfagia

- 2.1. Sequenza temporale della deglutizione
  - 2.1.1. Strutture orofacciali coinvolte nella deglutizione
  - 2.1.2. Muscoli coinvolti nella deglutizione
  - 2.1.3. Testa e collo
  - 2.1.4. Torace e addome
- 2.2. Fasi fisiologiche della deglutizione
  - 2.2.1. Fase orale preparatoria
  - 2.2.2. Fase orale di trasporto
  - 2.2.3. Fase faringea
  - 2.2.4. Fase esofagea



- 2.3. Basi neurobiologiche e deglutizione
  - 2.3.1. Sistema nervoso centrale
  - 2.3.2. Riflessi coinvolti nella deglutizione
  - 2.3.3. Nervi cranici
  - 2.3.4. Conclusioni
- 2.4. Meccanismi fisiologici
  - 2.4.1. Segno distintivo lingua-palato molle
  - 2.4.2. Riflesso di deglutizione
  - 2.4.3. Sfintere esofageo superiore
  - 2.4.4. Chiusura dello sfintere velofaringeo
  - 2.4.5. Occlusione dello sfintere laringeo
  - 2.4.6. Apertura dello sfintere esofageo inferiore
- 2.5. Deglutizione volontaria
  - 2.5.1. Fase orale preparatoria
  - 2.5.2. Fase orale di trasporto
  - 2.5.3. Fase orale iniziale
  - 2.5.4. Conclusioni
- 2.6. Deglutizione volontaria
  - 2.6.1. Fase faringea
  - 2.6.2. Fase esofagea
  - 2.6.3. Fase congiunta
  - 2.6.4. Conclusioni
- 2.7. Fisiopatologia della Disfagia
  - 2.7.1. Cambiamenti fisiologici
  - 2.7.2. Disturbi
  - 2.7.3. Disturbi muscolari
  - 2.7.4. isfunzione dello sfintere esofageo inferiore (LES)
- 2.8. Alterazioni anatomo-fisiologiche e disfagia
  - 2.8.1. Atrofia della muscolatura coinvolta nella deglutizione
  - 2.8.2. Neoplasie nelle strutture coinvolte nella deglutizione
  - 2.8.3. Interventi chirurgici e Disfagia
  - 2.8.4. Ostruzione nelle strutture coinvolte nella deglutizione
  - 2.8.5. Infiammazione delle strutture coinvolte nella deglutizione
  - 2.8.6. Radiazioni nelle strutture coinvolte nella deglutizione
  - 2.8.7. Alterazioni metaboliche
  - 2.8.8. Traumi
  - 2.8.9. Tumori
- 2.9. Anatomia e Fisiologia della deglutizione nei neonati
  - 2.9.1. Anatomia del neonato
  - 2.9.2. Fisiologia del neonato
  - 2.9.3. Fisiopatologia del neonato
  - 2.9.4. Embriologia e maturazione del processo respiratorio di suzione-ingestione
- 2.10. Cambi fisiologici associati all'invecchiamento
  - 2.10.1. Alterazioni delle strutture orofacciali
  - 2.10.2. Atrofia dei muscoli masticatori
  - 2.10.3. Diminuzione della salivazione
  - 2.10.4. Compromissione del tono muscolare
  - 2.10.5. Presenza di diverticoli
  - 2.10.6. Cambiamenti nell'epiglottide
  - 2.10.7. Aumento del tempo di apnea
  - 2.10.8. Cambiamenti nelle forme d'onda peristaltiche

### Modulo 3. Valutazione della Disfagia

- 3.1. Screening dei Sintomi a Disfagia
  - 3.1.1. Tosse durante o subito dopo aver mangiato
  - 3.1.2. Cambiamenti di voce
  - 3.1.3. Sbavamenti e difficoltà a controllare la salivazione
  - 3.1.4. Difficoltà a formare il bolo alimentare
  - 3.1.5. Deglutizione frazionata
  - 3.1.6. Residui post-deglutizione
  - 3.1.7. Aumento del tempo di alimentazione
  - 3.1.8. Febbre
  - 3.1.9. Perdita di peso progressiva
  - 3.1.10. Malnutrizione e disidratazione

- 3.2. Valutazione iniziale della Disfagia e dei sintomi associati
  - 3.2.1. Localizzazione dei sintomi
  - 3.2.2. Tipi di alimenti che causano disfagia
  - 3.2.3. Durata dei sintomi ed evoluzione
  - 3.2.4. Valutazione della progressività o della stabilità
  - 3.2.5. Valutazione del carattere continuo o intermittente
- 3.3. Valutazione clinica della Disfagia
  - 3.3.1. Esame fisico completo
  - 3.3.2. Determinazione del rischio e della sicurezza della deglutizione
  - 3.3.3. Sintomi di accompagnamento
  - 3.3.4. Test di qualità della vita
  - 3.3.5. Esplorazione
- 3.4. Esami diagnostici complementari
  - 3.4.1. Esclusione di neoplasie
  - 3.4.2. Studio dell'aspirazione
  - 3.4.3. Endoscopia
  - 3.4.4. Studi anatomici specifici
  - 3.4.5. Videofluoroscopia
  - 3.4.6. Videoendoscopia
  - 3.4.5. Risonanza magnetica
  - 3.4.6. Transito esofageo gastroduodenale
  - 3.4.7. Esoframma di bario
  - 3.4.8. Manometria esofagea/ad alta risoluzione
  - 3.4.9. Esofagoscopia transnasale
  - 3.4.10. PHmetria
  - 3.4.11. Impedenziometria
- 3.5. Valutazione logopedica
  - 3.5.1. Valutazione logopedica miofunzionale: suzione, salivazione, masticazione, ecc.
  - 3.5.2. Valutazione logopedica del linguaggio
  - 3.5.3. Valutazione logopedica della parola
  - 3.5.4. Valutazione logopedica della voce e della respirazione
  - 3.5.5. Valutazione logopedica dell'alimentazione sicura
- 3.6. Valutazione delle strutture anatomiche coinvolte nella deglutizione
  - 3.6.1. Valutazione anatomo-fisiologica oro-facciale
  - 3.6.2. Valutazione anatomo-fisiologica della testa e del collo
  - 3.6.3. Valutazione anatomo-fisiologica di torace e addome
  - 3.6.4. Conclusioni
- 3.7. Valutazione del cavo orale del paziente con Disfagia
  - 3.7.1. Valutazione delle labbra
  - 3.7.2. Valutazione dei denti
  - 3.7.3. Valutazione del palato
  - 3.7.4. Valutazione della lingua
- 3.8. Valutazione faringo-laringea
  - 3.8.1. Valutazione dell'epiglottide
  - 3.8.2. Valutazione della coordinazione motoria nell'atto della deglutizione
  - 3.8.3. Valutazione generale
  - 3.8.4. Conclusioni
- 3.9. Valutazione sensoriale
  - 3.9.1. Valutazione della salivazione
  - 3.9.2. Valutazione della suzione
  - 3.9.3. Valutazione dell'aspirazione silenziosa
  - 3.9.4. Valutazione della sintomatologia dolorosa
- 3.10. Valutazione delle condizioni generali del paziente
  - 3.10.1. Comprensione del paziente
  - 3.10.2. Efficienza della deglutizione
  - 3.10.3. Sicurezza della deglutizione
  - 3.10.4. Motilità. Sensibilità. Coordinamento

## Modulo 4. Disfagia in Neonatologia

- 4.1. Riflesso di suzione e deglutizione
  - 4.1.1. Aspirazione dei nutrienti
  - 4.1.2. Riflesso di ricerca
  - 4.1.3. Riflesso di deglutizione primaria
  - 4.1.4. Riflesso di deglutizione secondaria

- 4.2. Sviluppo delle abilità orali nel neonato
  - 4.2.1. Riflessi coinvolti nelle abilità orali
  - 4.2.2. Età gestazionale di comparsa dei riflessi e nervi cranici coinvolti
  - 4.2.3. Come stimolare i riflessi orali
  - 4.2.4. Conclusioni
- 4.3. Abilità orali necessarie per l'alimentazione nel neonato
  - 4.3.1. Coordinazione aspirazione-deglutizione-respirazione
  - 4.3.2. Importanza della stabilità autonoma
  - 4.3.3. Suzione non nutritiva
  - 4.3.4. Suzione nutritiva
- 4.4. Condizioni mediche sottostanti nei neonati
  - 4.4.1. Malformazioni congenite
  - 4.4.2. Disturbi neurologici associati
  - 4.4.3. Anomalie strutturali della bocca o della lingua
  - 4.4.4. Malattie del tratto intestinale
- 4.5. Caratteristiche di una Unità di TIN
  - 4.5.1. Cos'è un'Unità Neonatale
  - 4.5.2. Cause di ricovero in ospedale
  - 4.5.3. Valutazione dell'Unità Neonatale
  - 4.5.4. Intervento dell'Unità Neonatale
- 4.6. Fattori di rischio per le difficoltà di alimentazione
  - 4.6.1. Prematurità
  - 4.6.2. Basso peso alla nascita
  - 4.6.3. Sistemi di organi immaturi
  - 4.6.4. Patologie
- 4.7. Manifestazioni cliniche
  - 4.7.1. Segni e sintomi della Disfagia nei neonati
  - 4.7.2. Impatto dello stress sull'alimentazione
  - 4.7.3. Caso clinico

- 4.8. Strumenti per la valutazione delle abilità di alimentazione orale
  - 4.8.1. Valutazione dello stato di pre-alimentazione prima dell'alimentazione
  - 4.8.2. Valutazione dell'allattamento al seno e al biberon
  - 4.8.3. Valutazione dello stress sulle abilità orali
  - 4.8.4. Valutazione dell'ambiente e della famiglia
- 4.9. Strumenti per intervenire sulle abilità di alimentazione orale
  - 4.9.1. Intervento diretto
  - 4.9.2. Intervento indiretto
  - 4.9.3. Intervento adattativo
  - 4.9.4. Intervento compensativo
- 4.10. Disfagia neonatale e famiglia
  - 4.10.1. Importanza del coinvolgimento della famiglia
  - 4.10.2. Strategie di alimentazione nell'allattamento al seno
  - 4.10.3. Strategie di alimentazione con il biberon
  - 4.10.4. Conclusioni

## Modulo 5. Disfagia pediatrica

- 5.1. Individuazione e valutazione della disfagia pediatrica
  - 5.1.1. Maturazione della deglutizione infantile
  - 5.1.2. Segni di allarme nella disfagia pediatrica
  - 5.1.3. Scale di valutazione della disfagia pediatrica
  - 5.1.4. Particolarità nella valutazione della disfagia pediatrica
- 5.2. Disfagia dovuta a danno cerebrale congenito
  - 5.2.1. Paralisi cerebrale infantile (PCI)
  - 5.2.2. Encefalopatia ipossico-ischemica
  - 5.2.3. Sindromi genetiche
  - 5.2.4. Conclusioni
- 5.3. Disfagia dovuta a danno cerebrale acquisito
  - 5.3.1. Trauma cranico
  - 5.3.2. Infezioni del sistema nervoso centrale
  - 5.3.3. Incidente cerebrovascolare infantile
  - 5.3.4. Tumori

- 5.4. Disfagia dovuta ad anomalie cranio-facciali
  - 5.4.1. Sviluppo cranio-facciale
  - 5.4.2. Anomalie dello sviluppo cranio-facciale
  - 5.4.3. Anomalie cranio-facciali congenite
  - 5.4.4. Anomalie cranio-facciali acquisite
- 5.5. Disfagia dovuta a patologie respiratorie
  - 5.5.1. Laringomalacia
  - 5.5.2. Displasia broncopolmonare
  - 5.5.3. Tracheomalacia
  - 5.5.4. Stenosi sottoglottica
- 5.6. Disfagia associata a malattie neurodegenerative
  - 5.6.1. Malattie di origine metabolica
  - 5.6.2. Malattie neuromuscolari
  - 5.6.3. Sindrome di Rett
  - 5.6.4. Conclusioni
- 5.7. Disfagia associata a cause esofagee
  - 5.7.1. Reflusso gastro-esofageo
  - 5.7.2. Esofagite eosinofila
  - 5.7.3. Morbo di Crohn
  - 5.7.4. Corpo estraneo esofageo
- 5.8. Disfagia dovuta a malattie infettive
  - 5.8.1. Epiglottite
  - 5.8.2. Ascesso retrofaringeo
  - 5.8.3. Tetano
  - 5.8.4. Difterite
- 5.9. Altre cause associate alla disfagia pediatrica
  - 5.9.1. Patologia oro dentale
  - 5.9.2. Scialorrea
  - 5.9.3. Sindrome aspirativa
  - 5.9.4. Farmaci

- 5.10. Complicazioni della Disfagia
  - 5.10.1. Malnutrizione e disidratazione
  - 5.10.2. Problemi respiratori
  - 5.10.3. Disturbi psico-affettivi
  - 5.10.4. Igiene orale

## Modulo 6. Disfagia neurologica

- 6.1. Disfagia nella disartria e nell'afasia
  - 6.1.1. Disartria spastica, flaccida e atassica
  - 6.1.2. Disartria ipocinetica, ipercinetica e mista
  - 6.1.3. Afasie fluenti
  - 6.1.4. Afasie non fluenti
- 6.2. Disfagia nella malattia di Alzheimer e nelle demenze
  - 6.2.1. Demenze lievi, moderate o gravi
  - 6.2.2. Conseguenze della disfagia nelle persone con Alzheimer e demenze
  - 6.2.3. Segnali di avviso
  - 6.2.4. Strategie per migliorare l'alimentazione nelle demenze avanzate
- 6.3. Disfagia nella paralisi cerebrale
  - 6.3.1. Lesioni neuromotorie nella paralisi cerebrale
  - 6.3.2. Come la disfagia colpisce le persone con paralisi cerebrale
  - 6.3.3. Terapia miofunzionale
  - 6.3.4. Alimentazione e nutrizione
- 6.4. Disfagia nella SLA (Sclerosi Laterale Amiotrofica)
  - 6.4.1. Come la disfagia colpisce le persone con SLA
  - 6.4.2. Segni e allarmi per il rilevamento
  - 6.4.3. Manovre per migliorare la deglutizione
  - 6.4.4. Alimentazione e nutrizione
- 6.5. Disfagia nella sclerosi multipla
  - 6.5.1. Come la disfagia colpisce le persone con sclerosi
  - 6.5.2. Sintomatologia
  - 6.5.3. Stimolazione elettrica neuromuscolare
  - 6.5.4. Strategie per il miglioramento della deglutizione



- 6.6. Disfagia nell'ictus e nel trauma cranico (TC)
  - 6.6.1. Disfagia in base alla localizzazione della lesione
  - 6.6.2. Effetti di ictus e TC sulla deglutizione
  - 6.6.3. Frequenza di comparsa della disfagia dopo ictus o TC
  - 6.6.4. Manovre di deglutizione
- 6.7. Disfagia nel Parkinson
  - 6.7.1. Come il Parkinson influenza la deglutizione
  - 6.7.2. Segni di allarmi per rilevamento
  - 6.7.3. Alta prevalenza di disfagia nelle persone con malattia di Parkinson
  - 6.7.4. Alimenti che favoriscono la deglutizione nella malattia di Parkinson
- 6.8. Disfagia nella sindrome di Guillain-Barré e nella Miastenia Gravis
  - 6.8.1. Come la disfagia influisce sulla sindrome di Guillain-Barré
  - 6.8.2. Come si manifesta la disfagia nella Miastenia Gravis
  - 6.8.3. Strategie d'azione
  - 6.8.4. Alimentazione e nutrizione
- 6.9. Disfagia nella malattia di Huntington
  - 6.9.1. Come si manifesta la disfagia nella Malattia Huntington
  - 6.9.2. Sintomatologia
  - 6.9.3. Manovre di deglutizione
  - 6.9.4. Stato nutrizionale delle persone con malattia di Huntington
- 6.10. Disfagia nell'epilessia
  - 6.10.1. Epilessia tonica
  - 6.10.2. Epilessia atonica
  - 6.10.3. Epilessia clonica
  - 6.10.4. Epilessia mioclonica

## Modulo 7. Disfagia da patologia organica

- 7.1. Disfagia associata a patologia sistemica
  - 7.1.1. Patologia infettiva specifica e aspecifica
  - 7.1.2. Malattie sistemiche e disfagia
  - 7.1.3. Disturbi della deglutizione associati a processi neuromuscolari
  - 7.1.4. Conclusioni

- 7.2. Disfagia associata a processi locali
  - 7.2.1. Trauma cervicale
  - 7.2.2. Degenerazione muscolo-scheletrica e disfagia
  - 7.2.3. Alterazioni esofagee e disfagia
  - 7.2.4. Disfagia estrinseca
- 7.3. Disfagia associata a patologia oncologica
  - 7.3.1. Patologia oncologica orofaringea e disfagia
  - 7.3.2. Disfagia associata a patologia della ghiandola tiroidea
  - 7.3.3. Disfagia nella patologia tumorale dell'esofago
  - 7.3.4. Conclusioni
- 7.4. Disfagia dopo chirurgia cervicale in pazienti irradiati
  - 7.4.1. Disfagia nella laringectomia totale-parziale
  - 7.4.2. Disfagia nel paziente tracheostomizzato
  - 7.4.3. Disfagia post-tradioterapia
  - 7.4.4. Conclusioni
- 7.5. Disturbo dello sfintere esofageo inferiore
  - 7.5.1. Anatomia dello sfintere
  - 7.5.2. Fisiologia dello sfintere
  - 7.5.3. Disturbi dello sfintere
  - 7.5.4. MRGE
- 7.6. Lesioni delle vie aeree superiori e disfagia
  - 7.6.1. Anatomia delle vie aeree superiori
  - 7.6.2. Valutazione clinica
  - 7.6.3. Disturbi neuromuscolari
  - 7.6.4. Tumore della testa e del collo
- 7.7. Disfagia e tracheostomizzati
  - 7.7.1. Impatto della tracheostomia sulla deglutizione
  - 7.7.2. Complicazioni respiratorie
  - 7.7.3. Gestione dell'alimentazione
  - 7.7.4. Tecniche e strategie

- 7.8. Disfagia nelle malattie respiratorie
  - 7.8.1. Malattie respiratorie croniche
  - 7.8.2. BPCO
  - 7.8.3. Fibrillazione polmonare
  - 7.8.4. Distrofia muscolare
- 7.9. Disfagia in caso di infezioni o altre malattie organiche
  - 7.9.1. Tratto respiratorio superiore
  - 7.9.2. Tratto respiratorio inferiore
  - 7.9.3. Tratto gastrointestinale
  - 7.9.4. Malattie dell'esofago
- 7.10. Disfagia correlata a malattie muscolari
  - 7.10.1. Distrofia muscolare di Duchenne
  - 7.10.2. Distrofia muscolare di Becker
  - 7.10.3. Distrofia muscolare di cingolo
  - 7.10.4. Distrofia muscolare miotonica di tipo 1

## Modulo 8. Disfagia psicogena

- 8.1. Fattori neuropsicologici e deglutizione
  - 8.1.1. Neurologia e disfagia
  - 8.1.2. Psicologia e disfagia
  - 8.1.3. Fattori neuropsicologici e Disfagia
  - 8.1.4. Conclusioni
- 8.2. Disfagia nervosa
  - 8.2.1. Definizione
  - 8.2.2. Cause della disfagia nervosa
  - 8.2.3. Fagofobia
  - 8.2.4. Paura di soffocare
- 8.3. Diagnosi differenziale della Disfagia Psicogena
  - 8.3.1. Disfagia psicologica/disfagia neurologica
  - 8.3.2. Disfagia psicologica/disfagia organica
  - 8.3.3. Disfagia psicologica/disfagia funzionale
  - 8.3.4. Conclusioni

- 8.4. Sintomi nella disfagia psicogena
  - 8.4.1. Sintomi soggettivi/ sintomi oggettivi
  - 8.4.2. Paura di deglutire
  - 8.4.3. Ansia, ipocondria, depressione: Crisi di panico
  - 8.4.4. Perdita di peso
  - 8.4.5. Perdita di peso
- 8.5. Perdita di fiducia in sé stessi e di autostima
  - 8.5.1. Linee guida per i familiari di pazienti con disfagia
  - 8.5.2. Condizioni dell'ambiente circostante
  - 8.5.3. Linee guida di igiene orale
  - 8.5.4. Conclusioni
- 8.6. Raccomandazioni per i bambini con disfagia psicogena
  - 8.6.1. Linee guida per i familiari di pazienti con disfagia
  - 8.6.2. Condizioni dell'ambiente circostante
  - 8.6.3. Linee guida di igiene orale
  - 8.6.4. Conclusioni
- 8.7. Psicologia, Logopedia e Disfagia Psicogena
  - 8.7.1. Rapporto interdisciplinare tra psicologia e logopedia
  - 8.7.2. Trattamento psicologico
  - 8.7.3. Trattamento logopedico
  - 8.7.4. Conclusioni
- 8.8. Stato emotivo e disfagia psicogena
  - 8.8.1. Valutazione dello stato emotivo del paziente con disfagia
  - 8.8.2. Diagnosi dello stato emotivo del paziente con disfagia
  - 8.8.3. Intervento sullo stato emotivo del paziente con disfagia
  - 8.8.4. Linee guida psicologiche per i familiari e per l'ambiente del paziente con disfagia
- 8.9. Trattamento logopedico della disfagia psicogena
  - 8.9.1. Intervento miofunzionale
  - 8.9.2. Intervento sul movimento del corpo
  - 8.9.3. Intervento di stimolazione sensoriale
  - 8.9.4. Intervento di respirazione-rilassamento

- 8.10. Casi clinici
  - 8.10.1. Caso clinico: Adulto con disfagia psicogena
  - 8.10.2. Caso clinico: Bambino con disfagia psicogena
  - 8.10.3. Caso clinico: Supporto all'adulto
  - 8.10.4. Caso clinico: Supporto al bambino

## Modulo 9. Trattamento della Disfagia

- 9.1. Intervento nella disfagia: logopedisti e altri professionisti
  - 9.1.1. Trattamento multidisciplinare della disfagia
  - 9.1.2. Importanza del trattamento multidisciplinare
  - 9.1.3. Linee guida di trattamento logopedico per gli altri professionisti coinvolti nel trattamento della disfagia
  - 9.1.4. Importanza di un trattamento logopedico basato sull'evidenza scientifica
- 9.2. Intervento nella disfagia organica
  - 9.2.1. Pazienti con cancro della testa e del collo
  - 9.2.2. Pazienti con lesioni spinali
  - 9.2.3. Pazienti laringectomizzati
  - 9.2.4. Pazienti con disturbi respiratori
  - 9.2.5. Pazienti con interessamento della tiroide e del nervo ricorrente
  - 9.2.6. Caso clinico
- 9.3. Intervento nella disfagia neonatale
  - 9.3.1. Procedura
  - 9.3.2. Materiali. Come vengono utilizzati?
  - 9.3.3. Linee guida per i genitori
  - 9.3.4. Caso clinico
- 9.4. Intervento nella disfagia pediatrica
  - 9.4.1. Procedura
  - 9.4.2. Materiali. Come vengono utilizzati?
  - 9.4.3. Linee guida per i genitori
  - 9.4.4. Caso clinico

- 9.5. Intervento nella disfagia neurologica
  - 9.5.1. Pazienti con ictus o TC
  - 9.5.2. Pazienti con malattia di Parkinson
  - 9.5.3. Pazienti con malattia di Alzheimer o del motoneurone
  - 9.5.4. Pazienti con sclerosi multipla
  - 9.5.5. Pazienti con paralisi cerebrale
  - 9.5.6. Pazienti con miastenia grave o sindrome di Guillen-Barré
  - 9.5.7. Caso clinico
- 9.6. Intervento nella disfagia da COVID
  - 9.6.1. Procedura
  - 9.6.2. Materiali
  - 9.6.3. Linee guida per i caregiver
  - 9.6.4. Caso clinico
- 9.7. Intervento nei pazienti adulti
  - 9.7.1. Procedura
  - 9.7.2. Materiali
  - 9.7.3. Linee guida per i caregiver
  - 9.7.4. Caso clinico
- 9.8. Intervento nella disfagia autoimmune
  - 9.8.1. Procedura
  - 9.8.2. Materiali
  - 9.8.3. Linee guida per i caregiver
  - 9.8.4. Caso clinico
- 9.9. Intervento nella disfagia psicogena
  - 9.9.1. Procedura
  - 9.9.2. Materiali
  - 9.9.3. Linee guida per i caregiver
  - 9.9.4. Caso clinico
- 9.10. Nuovi trattamenti
  - 9.10.1. Elettrostimolazione
  - 9.10.2. Stimolazione magnetica
  - 9.10.3. Trattamento farmacologico
  - 9.10.4. Conclusioni

## Modulo 10. Disfagia e alimentazione

- 10.1. Sicurezza, efficacia e decisioni interdisciplinari nell'alimentazione dei pazienti con Disfagia
  - 10.1.1. Come la disfagia influisce sull'alimentazione
  - 10.1.2. Classificazione delle diete
  - 10.1.3. Classificazione delle vie di somministrazione degli alimenti
  - 10.1.4. Fasi della scelta del tipo di dieta appropriata
- 10.2. Linee guida generali di assunzione
  - 10.2.1. Misure ambientali
  - 10.2.2. Linee guida prima dei pasti
  - 10.2.3. Linee guida per il momento del pasto
  - 10.2.4. Linee guida post-pasto
- 10.3. Abitudini orali e igiene orale
  - 10.3.1. Importanza di mantenere una buona igiene orale
  - 10.3.2. Procedura per lo spazzolamento orale
  - 10.3.3. Linee guida per l'esecuzione dell'igiene orale
  - 10.3.4. Materiali per l'igiene orale
- 10.4. Proprietà degli alimenti
  - 10.4.1. Qualità della struttura degli alimenti
  - 10.4.2. Proprietà dei fluidi
  - 10.4.3. Proprietà dei solidi
  - 10.4.4. Proprietà organolettiche degli alimenti
- 10.5. Adattamento del volume
  - 10.5.1. Definizione del volume
  - 10.5.2. Classificazione del volume
  - 10.5.3. Relazione tra fisiologia e volume durante la deglutizione
  - 10.5.4. Modifiche del volume per il trattamento della disfagia
- 10.6. Modifica della viscosità dei liquidi e della consistenza dei solidi
  - 10.6.1. Livelli di viscosità dei liquidi
  - 10.6.2. Metodi di valutazione della viscosità dei liquidi
  - 10.6.3. Livelli di viscosità dei solidi
  - 10.6.4. Metodi di valutazione della viscosità dei solidi





- 10.7. Idratazione del paziente con disfagia
  - 10.7.1. Definizione, classificazione e caratteristiche degli addensanti
  - 10.7.2. Caratteristiche reologiche del liquido addensato
  - 10.7.3. Caratteristiche sensoriali dei liquidi addensati
  - 10.7.4. Fattori che alterano l'azione degli addensanti
  - 10.7.5. Acque gelificate
- 10.8. Alimentazione del paziente con disfagia
  - 10.8.1. Alimenti da evitare
  - 10.8.2. Addensanti
  - 10.8.3. Preparazioni commerciali
  - 10.8.4. Supplementi orali
- 10.9. Adattamento dei farmaci
  - 10.9.1. Farmaci che non possono essere adattati
  - 10.9.2. Farmaci per la disfagia liquida
  - 10.9.3. Farmaci per la disfagia dei solidi
  - 10.9.4. Farmaci per la disfagia da solidi e liquidi
- 10.10. Prodotti di supporto per l'alimentazione con disfagia
  - 10.10.1. Piatti
  - 10.10.2. Posate
  - 10.10.3. Bicchieri
  - 10.10.4. Altri



*Il secondo punto di forza riguarda la struttura e il contenuto”*

05

# Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: *il Relearning*.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il *New England Journal of Medicine*.



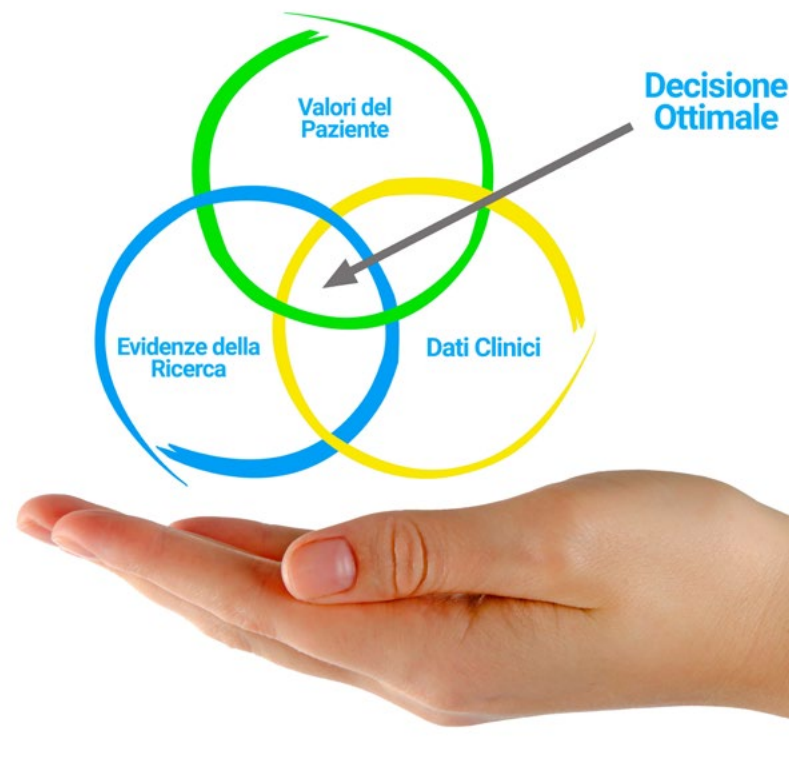
“

*Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”*

## In TECH applichiamo il Metodo Casistico

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione? Durante il programma affronterai molteplici casi clinici simulati ma basati su pazienti reali, per risolvere i quali dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine fornire una soluzione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. Gli specialisti imparano meglio e in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

*Grazie a TECH potrai sperimentare un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.*



Secondo il dottor Gervas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso faccia riferimento alla vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali della pratica professionale del medico.

“

*Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”*

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli studenti che seguono questo metodo, non solo assimilano i concetti, ma sviluppano anche la capacità mentale, grazie a esercizi che valutano situazioni reali e richiedono l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche, che permettono allo studente di integrarsi meglio nel mondo reale.
3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
4. La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



## Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

*Il medico imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate grazie all'uso di software di ultima generazione per facilitare un apprendimento coinvolgente.*



All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Grazie a questa metodologia abbiamo formato con un successo senza precedenti più di 250.000 medici di tutte le specialità cliniche, indipendentemente dal carico chirurgico. La nostra metodologia pedagogica è stata sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari di alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

*Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.*

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del sistema di apprendimento di TECH è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



#### Materiali di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



#### Tecniche chirurgiche e procedure in video

TECH rende partecipe lo studente delle ultime tecniche, degli ultimi progressi educativi e dell'avanguardia delle tecniche mediche attuali. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



#### Riepiloghi interattivi

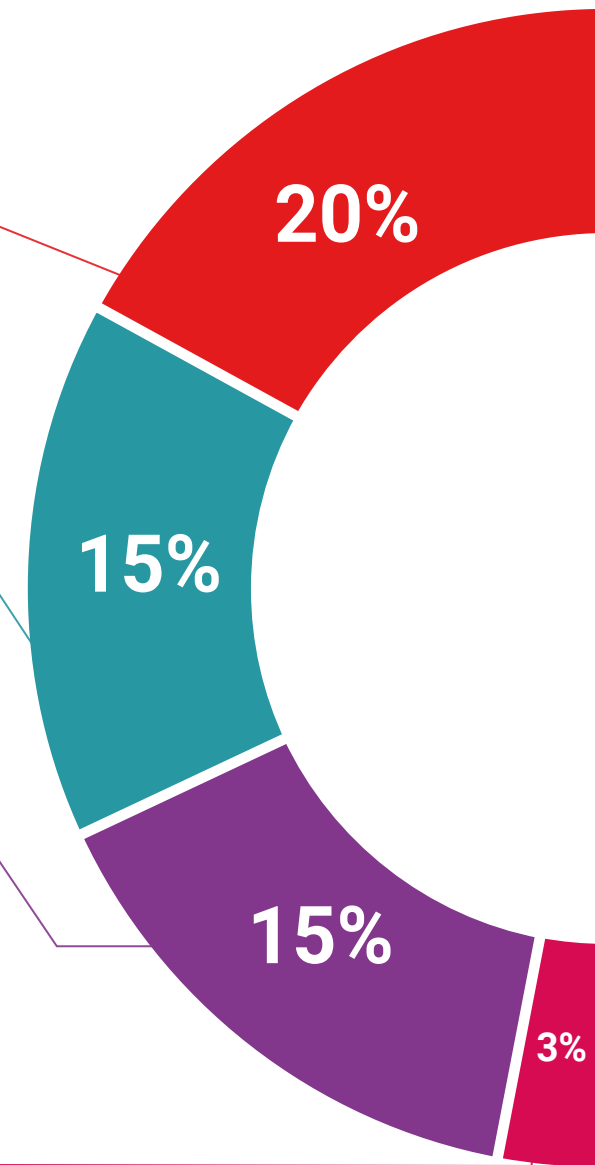
Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".

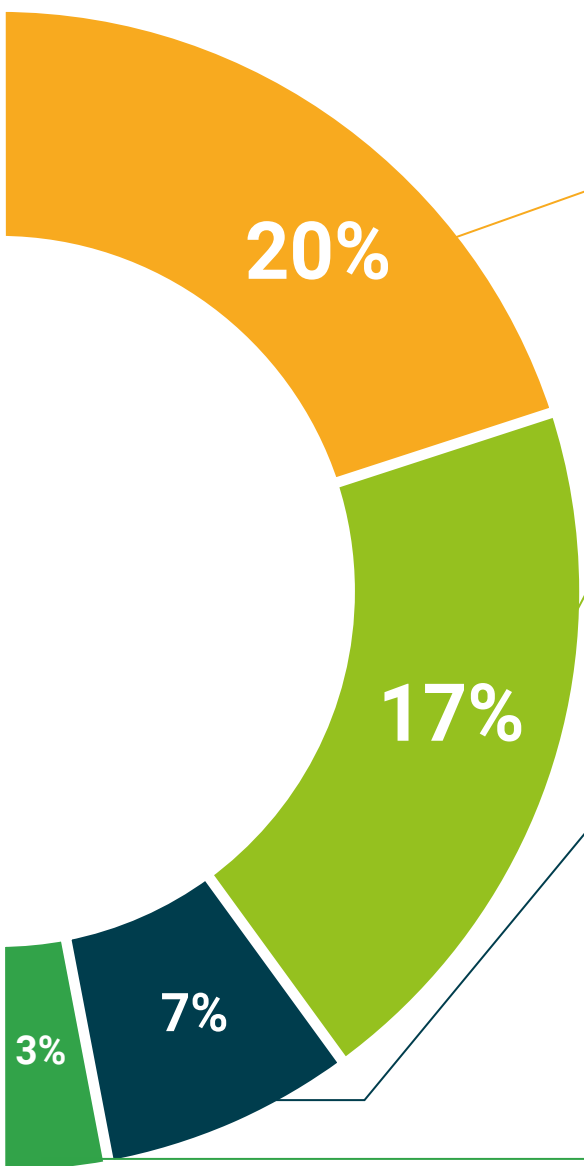


#### Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.







#### Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo dell'attenzione e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



#### Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



#### Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi: la denominazione "Learning from an Expert" rafforza le conoscenze e i ricordi e genera sicurezza nel futuro processo decisionale.



#### Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.



# 07 Titolo

Il Master Privato in Disfagia garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, il conseguimento di una qualifica di Master Privato rilasciata da TECH Università Tecnologica.



“

*Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità”*

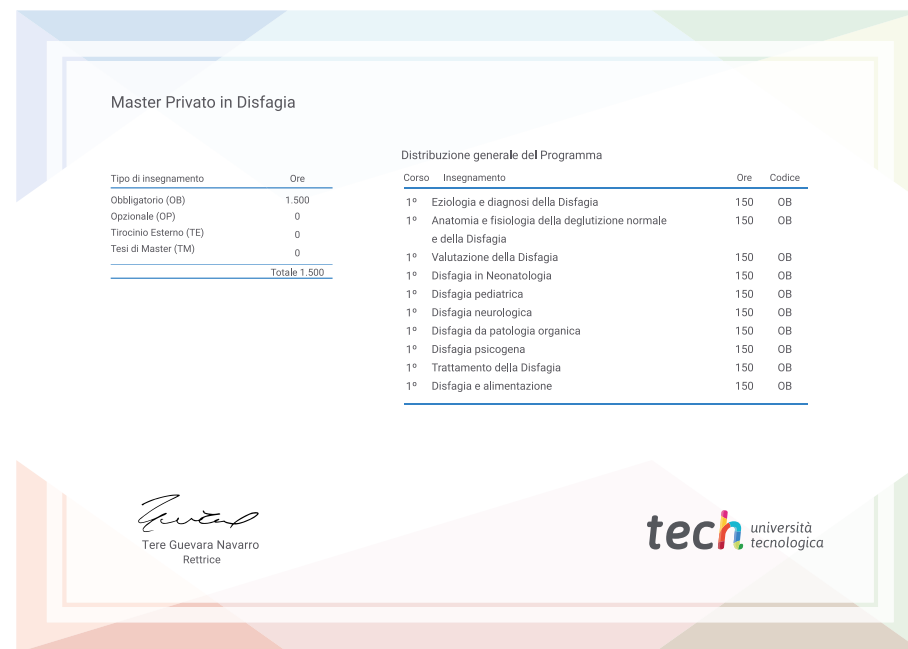
Questo **Master Privato in Disfagia** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata\* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Master Privato** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nel Master Privato, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Master Privato in Disfagia**

N° Ore Ufficiali: **1.500 o.**



\*Apostille dell'Aia. Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.aggjuntivo.

futuro  
salute fiducia persone  
educazione informazione tutor  
garanzia accreditamento insegnamento  
istituzioni tecnologia apprendimento  
comunità impegno  
attenzione personalizzata innovazione  
conoscenza presente qualità  
formazione online  
sviluppo istituzioni  
classe virtuale lingue

**tech** università  
tecnologica

**Master Privato**

Disfagia

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a tua scelta
- » Esami: online

Master Privato

Disfagia

